



COMUNE DI MORIAGO DELLA BATTAGLIA

DECORATO CON MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Provincia di Treviso

e-mail: segreteria@comune.moriago.tv.it – tel. 0438.890811 – fax 0438.892803

COPIA

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 3 DEL 26-03-2014

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE).**

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventisei** del mese di **marzo** alle ore **20:30**, nella Sala Consiliare della Residenza Municipale, **per determinazione del Sindaco** con avvisi scritti, recapitati nei modi e termini di legge, si è riunito in Seduta Pubblica – Sessione Ordinaria in 1^a convocazione, il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Cognome e Nome		Cognome e Nome	
TONELLO GIUSEPPE	P	PILLON PAOLA	P
RIZZETTO LORIS	P	DE CONTI LINA	A
RIZZETTO MIRKO	P	GAI ROBERTO	P
LOVADINA MICHELE	P		

Assiste alla seduta il Sig. **SOMMAVILLA VAILE** Segretario del Comune.

Assume la Presidenza il Sig. **TONELLO GIUSEPPE** nella sua qualità di **Sindaco**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la discussione e deliberazione sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Scrutatori:

- **RIZZETTO MIRKO**
- **LOVADINA MICHELE**
- **GAI ROBERTO**

PARERI DI COMPETENZA

(Art. 49 comma I del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to PILLON MARIKA

Parere **FAVOREVOLE** in ordine alla Regolarità Contabile ed alla Copertura Finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to PILLON MARIKA

Il Sindaco introduce l'argomento premettendo che la I.U.C. (Imposta Unica Comunale) è composta dalla TASI (tributo servizi indivisibili), dall'IMU (imposta municipale propria) e dalla TARI (tributo servizio rifiuti).

Precisa che con la presente proposta si intende sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale il Regolamento IUC, per la disciplina unitaria delle suddette imposte, sostituendo da un lato integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, e dall'altro il regolamento TARES, in quanto regime di prelievo soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e introducendo la disciplina del nuovo tributo TASI, destinato al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni.

Informa che il Regolamento per la disciplina della TARI, componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore, è stato fornito dal C.I.T. (Consorzio Igiene del Territorio) e che i costi per i cittadini non vengono aumentati rispetto a quelli in essere.

Rileva che, per l'anno 2014, la disciplina dell'IMU, componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali con relative pertinenze (con eccezione degli immobili di lusso A1, A8 e A9), ricalca quella in essere nel 2013. Specifica che sono equiparate all'abitazione principale, per l'applicazione sia dell'aliquota che delle detrazioni, le unità immobiliari e le relative pertinenze possedute a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili, che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari, a seguito di ricovero permanente, a condizione che le stesse non risultino locate, inoltre, è disposto l'esonero dal versamento qualora l'importo relativo ad un singolo anno di imposta non sia superiore a 12 euro.

Sottolinea che la TASI, componente servizi, a carico sia del possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta municipale propria, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti, per la copertura dei costi per i servizi indivisibili comunali, che vengono individuati annualmente con deliberazione consiliare, viene calcolata sulla stessa base imponibile, per l'applicazione dell'IMU. Specifica che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità stessa, quest'ultimo e l'occupante sono obbligati al versamento del tributo, il primo nella misura del 70% ed il secondo in quella del 30%. Informa che, per l'anno di riferimento, il versamento della TASI viene effettuato in due rate, con scadenza il 16 giugno ed il 16 dicembre, che il gettito in entrata presunto è di circa euro 200.000,00, che in bilancio compensa la riduzione dei trasferimenti erariali per pari somma.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto afferma che la I.U.C. colpisce le abitazioni. Chiede su quali basi catastali essa venga applicata: su valori nuovi o vecchi e in che percentuale, ordine di grandezza, dimensione.

Il Sindaco risponde che per la componente I.U.C., relativa all'IMU, la base di calcolo è la stessa del 2013.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto chiede se le scadenze del 16 giugno e del 16 dicembre si riferiscono a tutto il contenitore.

Il Sindaco risponde che la proposta di regolamento TASI, che si sottopone all'approvazione del Consiglio Comunale, prevede il versamento del tributo in due rate, coincidenti con quelle dell'IMU (16 giugno e 16 dicembre) mentre, per la TARI, il cittadino riceverà la bolletta a casa.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto riferisce di aver letto delle cose interessanti sul regolamento TARI, a favore dei cittadini, come ad esempio l'art. 10, il quale prevede che la relativa aliquota può essere ridotta fino al 70%, nel caso in cui venga attuato il recupero della frazione umida e del verde. Chiede se l'Amministrazione Comunale intende procedere a pubblicizzare adeguatamente tale possibilità presso la Cittadinanza.

Il Sindaco presume che il Consigliere Comunale si riferisca alla raccolta dell'umido e compostaggio. Invita il medesimo Consigliere a recarsi presso l'ecoSportello SAVNO, in Municipio, per assumere le informazioni del caso. In genere si procede ad attivare il compostaggio domestico presso l'EcoSportello: chi fa il compostaggio domestico non riceve il contenitore

dell'umido ed avrà le agevolazioni sulla quota variabile della tariffa, al contrario, chi ritirerà il bidone dell'umido non avrà tali riduzioni.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto ribadisce che ritiene opportuno che l'Amministrazione Comunale pubblicizzi, tramite un bollettino informativo, tale possibilità.

Il Sindaco risponde che, praticamente, il regolamento TARI, è quello consolidato da parecchi anni e che, pertanto, l'agevolazione di cui si è parlato non è una novità.

Il Consigliere Comunale Gai Roberto replica che la possibilità normativa di agevolazione/riduzione del tributo TARI rappresenta una postilla interessante.

Il Sindaco si meraviglia che per il Consigliere Gai questa agevolazione sia una novità, in quanto dichiara che, da oltre venti anni, per i cittadini esiste la possibilità di usufruire di questa riduzione.

L'Assessore Comunale Rizzetto Loris spiega le modalità di applicazione della TARI.

Il Sindaco afferma che non vuole che si creino idee non corrette. A tale proposito chiarisce, ancora una volta, che la I.U.C. è un contenitore, che comprende la TARI, che è un tributo che esiste da parecchi anni, e che altro non è che la tassa per l'asporto e la raccolta dei rifiuti, per cui nulla è cambiato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con i commi dal 639 al 703 dell'art.1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita, con decorrenza dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore;
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

CONSIDERATO che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria) - componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) - componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) - componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 26.09.2012, con la quale è stato approvato il Regolamento IMU;

VISTA la deliberazione Consiglio Comunale n. 47 del 21.12.2012 con la quale è stato approvato il Regolamento TARES;

RAVVISATO in particolare il comma 703 art.1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 , il quale stabilisce che l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU ;

VISTO il comma 704 art.1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147, il quale stabilisce l'abrogazione dell'articolo 14 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, di istituzione della TARES ;

TENUTO CONTO pertanto della necessità di coordinamento normativo e regolamentare riguardante la disciplina dell'IMU con la legge 27 dicembre 2013 n. 147, che stabilisce, tra l'altro, l'istituzione dal 1° gennaio 2014 dell'Imposta Unica Comunale "IUC" e delle sue componenti;

RAVVISATA dunque l'opportunità di adottare un unico Regolamento IUC per la disciplina unitaria delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo da un lato integralmente il previgente regolamento IMU sopra richiamato, e dall'altro il regolamento TARES, in quanto regime di prelievo soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e introducendo la disciplina del nuovo tributo TASI destinato al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni ;

PRECISATO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dall'allegato Regolamento si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC) nelle sue componenti di IMU, TASI e TARI;

VISTO l'art. 27, comma 8, della L. n. 448/2001 il quale dispone che “il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali... e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”;

RICHIAMATO il decreto del Ministero dell'Interno del 13/02/2014 il quale stabilisce che, per l'anno 2014, è differito al 30/04/2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che già a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

RICORDATO che il servizio di raccolta, avvio a smaltimento e recupero dei rifiuti, nonché la riscossione dei relativi tributi è gestito in forma associata per il tramite del Consorzio Igiene del Territorio (C.I.T.) di cui fa parte il comune di Moriago della Battaglia, che vi provvede tramite la propria controllata SAVNO;

RITENUTO quindi di recepire, per quanto la disciplina della TARI, lo schema di regolamento consortile trasmesso in data 18/02/2014 e pervenuto al nostro prot. n. 1.035/2014 dal Consorzio Igiene del Territorio, che sarà approvato in una prossima assemblea consorziale, riservandosi di recepire in seguito eventuali modifiche che dovessero intervenire in quella sede;

VISTO il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale– IUC” allegato sub A) alla presente deliberazione, composto da:

1. Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria – IMU;
 2. Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili - TASI;
 3. Regolamento per la disciplina del tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti– TARI - Schema di regolamento consortile per la disciplina della TARI;
- e ritenuto il medesimo meritevole di approvazione;

VISTO il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale;

SENTITI la relazione introduttiva del Sindaco e gli interventi dei sopraelencati Consiglieri Comunali;

VISTO il parere favorevole del Revisore del conto allegato sub B) espresso ai sensi dell'art.239 comma 1 lett.b-7 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;

VISTI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, entrambi espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di cui al presente provvedimento ;

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari 0, astenuto n. 1 (Il Consigliere Comunale Gai Roberto), resi per alzata di mano dai n. 6 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

- 1) di adottare, per quanto in premessa, un unico Regolamento dell'Imposta Unica Comunale per la disciplina delle sue componenti IMU – TASI – TARI, sostituendo da un lato integralmente il previgente regolamento IMU richiamato in premessa, e dall'altro il regolamento TARES, in quanto regime di prelievo soppresso, con la regolamentazione del nuovo regime TARI, e introducendo la disciplina del nuovo tributo TASI destinato al finanziamento dei servizi indivisibili dei Comuni;
- 2) di approvare pertanto il "Regolamento per la disciplina dell'Imposta unica comunale– IUC" allegato sub A) quale parte integrante della suddetta deliberazione, composto da:
 1. *Regolamento per la disciplina dell'Imposta municipale propria – IMU;*
 2. *Regolamento per la disciplina del tributo sui servizi indivisibili - TASI;*
 3. *Regolamento per la disciplina del tributo diretto alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti– TARI - Schema di regolamento consortile per la disciplina della TARI;*
- 3) di dare atto che il Regolamento in oggetto ha effetto dal 1° gennaio 2014 ;
- 4) di inviare la presente deliberazione regolamentare, relativa all'imposta unica comunale (IUC), al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 5, contrari 0, astenuto n. 1 (Il Consigliere Comunale Gai Roberto), resi per alzata di mano dai n. 6 Consiglieri Comunali presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE
f.to TONELLO GIUSEPPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to SOMMAVILLA VAILE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art. 124, comma I del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si certifica che copia del presente verbale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Addì 10-04-2014

Il Funzionario incaricato
f.to Mariagrazia Pansolin

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Visti gli atti d'ufficio,

SI ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune a norma delle vigenti disposizioni di legge, per cui la stessa È DIVENUTA ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno .

Lì,

Il Funzionario incaricato
Mariagrazia Pansolin

Copia, conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì

Il Funzionario incaricato
Mariagrazia Pansolin